

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 8, Numero 243 Genova, giovedì 16 febbraio 2012

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

I CENTRI SOCIO CULTURALI DEL TRASIMENO CONTINUANO A DARE SERVIZI AI CITTADINI

Lo scorso 27 Dicembre 2011 i Comuni del Trasimeno hanno comunicato alle Associazioni firmatarie dell'accordo per i "Servizi di domiciliazione leggera", che dal 1 gennaio 2012 si intendevano sospesi i rimborsi documentati ed opportunamente rendicontati, come previsto da tale protocollo, e che, per il 2011, ammontano a circa 24 mila euro.

In seguito, si è avuto un incontro per valutare l'impatto che tale decisione avrebbe assunto per i cittadini del territorio.

Dai dati del call-center "Filo d'Argento" Auser Nazionale, il Coordinamento dei Centri Socio-Culturali (CATT), che è solo una parte della rete delle associazioni firmatarie, ha reso noto

che 3000 risultano i servizi svolti nel 2011 con circa 4000 ore prestate dagli 80 volontari di Castiglione del Lago, Panicale, Piegara, Paciano, Ponticelli di Città della Pieve, Magione, Tuoro sul Trasimeno. I chilometri percorsi sono stati circa 80.000 con un parco macchine che conta 11 automezzi.

I servizi svolti si suddividono in:

- compagnia a domicilio e telefonica;
- emergenza estate;
- consegna farmaci,
- accompagnamento presso ambulatori ed ospedali;
- accompagnamento a fare la spesa;
- ai centri sociali, e

- per il disbrigo pratiche.

Le persone che si sono rivolte al servizio sono state circa 500, la maggioranza donne di età superiore ai 70 anni e portatori di handicap.

Il Coordinamento riunitosi in data 7 Febbraio 2012 presso la sala riunioni del Cesvol di Castiglione del Lago, pur consapevole dei TAGLI allo stato sociale operati dal GOVERNO NAZIONALE e pur comprendendo la difficile situazione economica in cui versano i Comuni, ritiene che la risoluzione della convenzione operata dai Comuni del Trasimeno, possa avere pesanti ripercussioni sulla fascia di popolazione più a rischio.

Pertanto, concorda sulla necessità del prosieguo dell'azione di volontariato intrapresa a fronte della ancor più precaria condizione sociale presente.

Il Coordinamento fa appello ai Comuni di riconsiderare la decisione di sospendere i contributi, prendendo in considerazione una soluzione che metta in condizione le Associazioni di poter svolgere i servizi per quelle

(Continua a pagina 2)



Sommario:

I Centri Socio Culturali del Trasimeno continuano
Fondazione ANT
Celivo: Corsi d'introduzione al volontariato
Villanova University Pennsylvania: Eccezionale
Arcoiris: Primo corso di formazione per volontari
Croce Verde Ovadese: oltre 12.000 servizi nel 2011
LVIA: Rischio carestia nel Sahel
CSV dei Due Mari: Il "Teatro dell'oppresso"
"Rigenerare la carità per rigenerare il mondo"

Olocausto 7
CEM: "Non solo a scuola. I nuovi spazi dell'intercultura" 8
I Pagliacci della Lanterna: "Un sorriso per l'Alzheimer" 9
Fondazione Promozione Sociale 10
ASL2 Savonese: Conoscere l'Alzheimer 2012 11
AVO: Corso 2012 per formazione di volontari 12
La Gaslini Band Band: Pentolaccia 13
ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it
Il giorno di pubblicazione è il giovedì
Gli arretrati sono sul sito www.millemani.org

(Continua da pagina 1)

persone che si trovano in emergenza sociale.

Il Coordinamento, inoltre, ha deciso di adottare una serie di iniziative per raccogliere fondi da de-



volgere all'azione del "Filo d'Argento". In primo luogo si dovrà operare per promuovere in modo più determinato la sottoscrizione del 5 per 1000 per AUSER FILO ARGENTO nella prossima dichiarazione dei redditi, ed anche organizzare iniziative specifiche di autofinanziamento da dedicare a tale scopo.

I Centri Sociali aderenti al Coordinamento si impegnano comunque a far fronte alle necessità attraverso l'attività dei pro-

pri volontari e a proprie spese almeno fino al mese di Aprile 2012, con relativa tranquillità, ma da parte dei Comuni si dovrà prendere una decisione definitiva in sede di approvazione del bilancio.

Il Coordinamento Auser "Filo d'Argento" Territoriale Del Trasimeno

Presidente CATT - Guglielmo Moroni - 339 24 35 891 - 075 953459

Centro Servizi
per il
Volontariato
Perugia - Via
Penna 104/106
- 06074 - S.
Andrea delle
Fratte Perugia
- Tel.
075.5271976
Fax.
075.5287998

FONDAZIONE ANT

La Fondazione ANT da oltre trent'anni garantisce assistenza socio-sanitaria gratuita a domicilio ai Sofferenti di tumore in 9 regioni d'Italia e, in base alle risorse reperite sul territorio, offre progetti di prevenzione oncologica gratuita. Il credo dell'ANT è sintetizzato dal termine "Eubiosia" (dal greco, "la buona vita") intesa come insieme di qualità che conferiscono dignità alla vita, sino all'ultimo respiro. ANT porta infine avanti attività di ricerca e organizza corsi di formazione rivolti a volontari e professionisti.

L'attività della Fondazione rappresenta la più ampia esperienza al mondo di assistenza socio-sanitaria domicilia-

re gratuita ai Sofferenti di tumore. Dal 1985 ad oggi, ANT ha assistito oltre 85.000 Sofferenti (dato aggiornato al 30 giugno 2011) in modo completamente gratuito, nei 20 Ospedali Domiciliari Oncologici (ODO-ANT). Ogni giorno sono più di 3.500 i Pazienti assistiti dai professionisti - Medici, Infermieri, Psicologi, Nutrizionisti, Fisioterapisti, Operatori socio-sanitari, Farmacisti e Funzionari - che lavorano per ANT e portano al domicilio del Sofferente e alla sua Famiglia tutte le necessarie cure di tipo ospedaliero e socio-assistenziale.

ANT non è solo assistenza, ma anche prevenzione oncologica: dal 2004 porta infatti avanti progetti gratuiti di diagnosi precoce del melanoma, dei tumori tiroidei, ginecologici e mammari (quest'ultimi attivi a breve). Al 30 giugno 2011 sono state più di 38.000 le visite di prevenzione

realizzate dalla Fondazione in 36 diverse province nell'ambito del solo Progetto Melanoma. A conferma dell'impegno nel campo della prevenzione, la sede nazionale della Fondazione, l'Istituto ANT di Bologna, ha visto nascere il Centro di Prevenzione Oncologica e Diagnosi Precoce (inaugurato il 24 novembre 2011): cinque nuovi ambulatori dedicati alla consulenza e alla prevenzione saranno operativi a breve, affiancando le strutture già presenti presso l'Istituto e nelle altre sedi ANT in Italia, e l'Ambulatorio Mobile - Bus della Prevenzione. La formazione si distingue come un'altra delle attività della Fondazione ANT, insieme allo sviluppo di progetti di ricerca. ANT, in linea con il programma di Educazione Continua in Medicina (ECM) organizza eventi scientifici per erogare direttamente agli operatori sanitari i crediti for-

mativi previsti annualmente. I corsi destinati ai Volontari infine presentano gli obiettivi e gli ideali della Fondazione e curano aspetti teorici e pratici. Nato nel 2003 sotto la guida del Comitato Scientifico ANT - cui spetta il compito di monitoraggio delle ricerche e di definizione delle linee d'indirizzo - il Dipartimento della Ricerca e dello Sviluppo Scientifico della Fondazione ANT svolge la propria attività avvalendosi di varie esperienze cliniche, da cui trae gli spunti propositivi per ottimizzare sempre più i livelli assistenziali sia da un punto di vista medico che di benessere globale.

Amministrazione
Via Jacopo di
Paolo, 36
40128 Bologna
Tel.
051.7190111
Fax. 051.377586



CORSI DI INTRODUZIONE AL VOLONTARIATO

Per tutti i cittadini interessati al volontariato Celivo offre gratuitamente il "Corso di introduzione al volontariato" che offre un orientamento generale al volontariato.

Obiettivi

Il corso si propone di informare, orientare e accompagnare tutti i cittadini interessati a conoscere e/o entrare nel variegato mondo del volontariato.

Verranno affrontati i seguenti argomenti:

- la gratuità come caratteristica fondante del

(socio-assistenziale, sanitario, educativo - formativo, culturale, protezione civile, ambientale, ricreativo, difesa e tutela degli animali, sportivo, tutela e promozione dei diritti),

- la disponibilità di tempo richiesta ai volontari.

A fine corso, i partecipanti interessati a proseguire il percorso potranno richiedere un colloquio individuale ed eventualmente attivare un percorso di inserimento nell'attività volontaria

scelta. Inoltre, verrà consegnata ai partecipanti la pubblicazione "Bacheca del volontariato" (elenco e descrizione delle attività

delle organizzazioni di volontariato che hanno segnalato il loro bisogno di volontari). In ogni caso, i cittadini saranno liberi di scegliere l'associazione che si avvicina di più al proprio progetto di solidarietà.

Contenuti

⇒ 1° incontro: aspettative dei partecipanti, approfondimento sulla figura del volontario (motivazioni, valori, gratuità prestazioni, tipologia servizio, etc);

⇒ 2° incontro: "mappa" del volontariato genovese (n° organizzazioni di volontariato della provincia di Genova, dislocazione sul territorio, settori di intervento, n° volontari, attività, destinatari, etc.);

⇒ 3° incontro: proiezione video sul volontariato, illustrazione e consegna degli strumenti (Bacheca del Volontariato, Banca Dati, Colloqui di Orientamento individuali, etc.).

Metodologia

I metodi utilizzati mirano al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzo di diverse situazioni formative (proiezione video, slide, discussioni guidate, lavori di gruppo...).

Destinatari

Aspiranti volontari (occorre essere maggio-

P.za Borgo
Pila 4, 16129
Genova, tel.
0105956815 -
0105955344 -
fax
0105450130 e-
mail:
celivo@celivo.i
t -
www.celivo.it

renni). Per partecipare è necessario richiedere e inviare al Celivo la scheda di iscrizione compilata e firmata. La partecipazione è assolutamente gratuita.

Numero massimo partecipanti: 25. I corsi saranno attivati con un numero di iscritti pari o superiori a 10.

Tempi e sede: Il corso si terrà presso la sala formazione Celivo, Piazza Borgo Pila 4 (a fianco al Teatro della Corte) in orario 17.30-19.30 e nelle date:

I edizione: 22, 27, 29 marzo 2012

II edizione: 10, 15, 17 maggio 2012

Formatori:

Mario Bozzo Costa, Francesco Ferrari.



volontariato,

- le diverse tipologie di attività volontariato (attività organizzative/segretariati; attività di assistenza e ascolto, etc.),
- i vari settori di intervento delle organizzazioni di volontariato

ECCEZIONALE VERAMENTE

Gli studenti della Villanova University della Pennsylvania (Stati Uniti) ci hanno lavorato per due anni. Hanno raccolto foto e provato più volte con delle simulazioni. Hanno usato una telecamera motorizzata all'avanguardia, con una risoluzione

tridimensionale di alto livello. Alla fine hanno messo il loro lavoro a disposizione di tutti, su internet.

Per la prima volta anche dall'altro capo del globo anche i non romani possono virtualmente visitare questi stupendi capolavori. Guardate queste foto tenendo premuto il tasto sinistro del mouse per muoversi e usate la rotellina per lo zoom o in alternativa i bottoni a video o ancora i tasti CTRL e SHIFT.



[Cappella Sistina](#)

[Basilica di San Pietro](#)

[Basilica di San Paolo fuori le Mura](#)

[Basilica di San Giovanni in Laterano](#)

ARCOIRIS: PRIMO CORSO DI FORMAZIONE PER VOLONTARI



Centro di Servizio per il
Volontariato del Lazio

Il 1° marzo 2012 a Roma, presso la Parrocchia di Ognissanti in Via Appia 244, avrà inizio il primo corso di formazione-informazione per aspiranti volontari organizzato dall'associazione Arcoiris.

Il corso è aperto a tutte le persone che desiderano verificare la loro voglia di impegnarsi in fa-

vore delle famiglie con bambini affetti da malattie rare e non solo, stando accanto ai bambini e ai genitori durante i lunghi periodi di ricovero, accompagnando i familiari e cercan-

do di alleviare le difficoltà di una vita lontana da casa e dagli affetti.

Il corso comprende 4 incontri:

- giovedì 1° marzo (18.00-21),
- venerdì 2 marzo (18.00-21),
- sabato 3 marzo (9.30-13.00) e
- sabato 10 marzo (9.30-15.30).

La partecipazione è gra-

tuita, previa compilazione dell'apposita domanda (vedi su <http://www.arcoirisonlus.org/>)

Tra gli argomenti affrontati nel corso:

- il bambino malato e la sua famiglia: la malattia, la cura, i bisogni, i diritti
- Arcoiris: chi è, cosa fa, come lo fa, perché lo fa
- essere volontario: come e perché

L'associazione Arcoiris opera soprattutto presso l'Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma, dove offre una presenza nel reparto di broncopolmonologia e presso due Day Hospital.

La partecipazione al corso non vincola ad aderire all'associazione. La sede del corso è facilmente raggiungibile a piedi dalla fermata Re di

Per informazioni
stampa:

Ufficio Stampa
SPES - Centro di
Servizio per il
Volontariato del
Lazio

Via Liberiana, 17 -
00185 Roma

tel. 06.44702178

fax 06.45422576

ufficiostampa@spes.lazio.it

www.volontariato.lazio.it

Roma della metro A. Per il programma completo e la scheda di adesione: <http://www.arcoirisonlus.org/> Per maggiori informazioni: 06 83507761 (da lunedì a venerdì, ore 10-13), [mail-to:info@arcoirisonlus.org](mailto:to:info@arcoirisonlus.org)

CROCE VERDE OVADESE: OLTRE DODICIMILA SERVIZI NEL 2011

Attività in crescita per la Pubblica Assistenza Anpas Croce Verde Ovadese Onlus. Il Sodalizio di Largo 11 Gennaio 1946 ha eseguito 12.509 servizi con un incremento di 293 viaggi rispetto all'anno precedente, una media di 34 interventi giornalieri.

Anche i chilometri percorsi hanno avuto una brusca impennata passando da 522.619 del 2010 a 542.114 del 2011.



Una significativa quota dei servizi è stata effettuata per rispondere a chiamate della Centrale operativa del 118 di Alessandria; 829 sono stati gli interventi della ambulanza con medico e infermiere a bordo e 2.309 quelli svolti dai volontari in regime di codice "verde" (casi non urgenti).

I servizi ordinari, che riuniscono il trasporto disabili, trasferimenti, ricoveri, dimissioni, assistenza a manifestazioni sportive ed eventi, sono stati 9.371.

Questo dato è comprensivo del servizio trasporto uremici cronici da e per i centri nefrologici della provincia di Alessandria; un'attività che,

da sola, rappresenta quasi il 30% del totale dei viaggi non aventi carattere di urgenza.

Rispetto al 2010 la Croce Verde Ovadese registra un aumento di 31 volontari assestandosi su 253 militi; questa cifra deve ancora essere scorporata dividendo la componente maschile 174 (68,8%) da quella femminile 79 (31,2%).

Se si sovrappongono i dati rispetto al 2010 si può notare come sia aumentato in modo sensibile la componente femminile (+15 unità) con un incremento pari al 5,92% se rapportato al numero totale e del 48,38% se riferito all'aumento annuale.

Appare sempre più evidente il ruolo sociale che la Croce Verde Ovadese ricopre nel Basso Piemonte, un territorio che

ha tra le più elevate percentuali di popolazione anziana della Regione in un tessuto socio-economico che segna un progressivo impoverimento delle famiglie.

«Per il 2012 – spiega il vicepresidente, Vincenzo Nervi – l'obiettivo dell'Associazione è quello mantenere alti i livelli di assistenza verso la fascia debole della cittadinanza, tuttavia è sempre più difficile rispondere con efficienza e puntualità a tutte le nuove istanze».

Croce Verde
Ovadese,
comunicazione.cvo@
irgillo.it; Largo 11
gennaio 1946, 6
Ovada - 334
91.40.329 340
35.11.537 - Tel.
0143/80520 Fax:
0143/81192

RISCHIO CARESTIA NEL SAHEL

È rischio carestia nel Sahel africano, dove 7 milioni di persone soffrono già gli effetti di una grave siccità. Dopo la crisi drammatica che nel 2011 ha colpito le popolazioni del Corno d'Africa, altre 20 milioni di persone sono a grave rischio di malnutrizione. L'Ong LVIA e l'associazione CESVIUM lanciano una raccolta fondi per affrontare l'emergenza in Burkina Faso. Secondo i rapporti di governi e agenzie umanitarie, in Mauritania, Ciad, Senegal, Mali, Burkina Faso e Niger, nel 2011 i raccolti sono stati in media inferiori del 25% rispetto all'anno precedente: le precipitazioni scarse ed irregolari, l'aumento mondiale dei prezzi alimentari, gli attacchi dei parassiti alle colture sono tra le cause principali. La situazione rischia di aggravarsi nelle prossime settimane, anche perché il sistema economico e sociale di questi paesi è fortemente indebolito dalla crisi alimentare del 2010,



quando la speculazione finanziaria unita a cause ambientali fece schizzare alle stelle i prezzi del cibo. Le famiglie più povere non hanno avuto il tempo di ricostruire le loro attività e i loro risparmi, rimanendo scoperti di fronte a questa nuova emergenza.

L'intervento promosso da LVIA e CESVIUM si concentra sulla cura e la prevenzione della malnutrizione infantile in tre province del paese (Oubritenga, Nametenga, Oudalan) identificate come fortemente a rischio dalle indagini SMART (Standardized Monitoring and Assessment of Relief and Transitions).

Italo Rizzi, direttore della LVIA, spiega: "Quando parlano delle crisi alimentari, i media si concentrano sull'aspetto nutrizione ma la realtà è più complessa, la disponibilità di cibo è soltanto una delle determinanti dello stato nutrizionale dei bambini. L'allattamento, la diversificazione della dieta, l'accesso alle strutture sanitarie, all'acqua pulita e ai servizi igienici sono ugualmente dei fattori determinanti. Un'attenzione più grande alle cause dirette della malnutrizione è necessaria al fine di evitare i livelli inaccettabili di mortalità infantile e ritardo nella crescita dei bambini".

In quest'ottica di complementarità e complessità si sviluppa l'intervento promosso da LVIA e CESVIUM i cui punti cardine sono i seguenti:

- Sostegno delle "banche cereali": si tratta di magazzini collettivi gestiti da cooperative di agricoltori, in cui la produzione locale eccedente viene acquistata e messa in vendita. Queste strutture, da una parte garantiscono agli agricoltori di poter vendere il surplus di produzione, dall'altra, garantiscono prezzi equi e relativamente costanti durante tutto l'anno. Quando però i raccolti sono insufficienti, le "banche" restano vuote e le famiglie restano in balia dei prezzi del mercato locale che, nei periodi di penuria, tendono a schizzare alle stelle.
- Rafforzamento dei Centri di Salute: per mettere le comunità locali nella condizione di trattare efficacemente i casi di malnutrizione. Oltre ad un sostegno diretto ai Centri, l'intervento metterà in piedi una rete di "antenne di villaggio", volontari che, a seguito di un'adeguata formazione, avranno il compito d'identificare e segnalare tempestivamente i casi di malnutrizione e, nei casi gravi, di facilitarne il ricovero.
- Sostegno diretto ai produttori: affinché siano in grado di affrontare la campagna agricola del 2012 nelle migliori condizioni, nonostante la crisi alimentare ed economica che li colpirà, in

LVIA - sede centrale
Corso IV novembre, 28 - 12100 Cuneo
 tel. **0171.69.69.75** • fax **0171.60.25.58** • e-mail **lvia@lvia.it**
 siti web **www.lvvia.it** • **www.acquaevita.it** • **www.niebeburkinafaso.org**
 ---ooOoo---
Comunicazione e programmi sul territorio:
italia@lvia.it;
comunicazione@lvia.it • v. **Borgosesia, 30 - 10145 Torino**
 tel. **011.74.12.507** • fax **011.74.52.61**

particolare modo fornendo a condizioni facilitate sementi di qualità e migliorandone le tecniche di produzione.

La durata prevista del progetto è di 6 mesi, da marzo a settembre del 2012.

Italo Rizzi conclude: "Nonostante sia necessario avere dati più precisi prima di poter definire il costo totale dell'operazione, possiamo fin da ora stimare che con 100 euro si potrà aiutare efficacemente un'intera famiglia, permettendo di avere scorte alimentari a sufficienza fino a settembre, un adeguato sostegno sanitario in caso di necessità, e sementi per la nuova campagna agricola".

LABORATORIO

IL "Teatro dell'oppresso"**21 e 25 FEBBRAIO 2012
Reggio Calabria**Centro Servizi al Volontariato
dei Due Mari

Il Teatro dell'Oppresso si basa sull'esplicitazione e sulla ricerca di soluzioni ai conflitti interpersonali e sociali; il gruppo cerca le soluzioni e le mette in pratica, seppure in uno scenario teatrale; qui l'ipotesi è che la "recita" di una soluzione può stimolare ad agire anche nella vita quotidiana. Il conflitto viene così valorizzato perché permette all'oppresso di liberarsi dall'oppressione. Pur toccando aspetti personali ed emotivi, il Teatro dell'Oppresso non si pone come terapia ma, come strumento di liberazione collettiva che poggia sulla presa di coscienza autonoma delle persone. E' basato sul principio che tutte le relazioni umane dovrebbero essere fondate sul dialogo: tra uomini e donne, tra razze, famiglie, gruppi e nazioni. In realtà tutti i dialoghi hanno la tendenza a diventare monologhi, che creano la relazione oppressi-oppressori. Riconoscendo questa realtà il più importante principio del Teatro dell'Oppresso è di aiutare a restaurare il dialogo tra gli esseri umani. La tecnica del Teatro dell'Oppresso usa come strumenti una serie di esercizi e giochi che mirano a sciogliere le "meccanizzazioni" del nostro corpo/mente.

**MODALITA' DI ISCRIZIONE**

Il laboratorio è rivolto ai volontari delle OdV del territorio, sino ad un massimo di 25 partecipanti. La domanda di iscrizione, disponibile sul sito www.csvrc.it, andrà compilata e fatta pervenire presso la sede centrale del Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari o presso la sede territoriale più vicina, entro e non oltre il **21 febbraio**. Il CSV non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione di domande inviate via e-mail o via fax, nel qual caso, sarà opportuno accertarsi telefonicamente del buon esito dell'invio.

Le domande verranno accolte secondo l'ordine cronologico di arrivo. Nell'eventualità in cui più volontari della stessa associazione intendessero partecipare, verrà preso in considerazione solo il primo nominativo e, l'altro sarà ammesso solo nel caso di posti rimasti disponibili.

A richiesta verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

ORARI e SEDE

Il laboratorio si terrà venerdì 24 febbraio dalle ore 10 alle ore 18 (con una pausa pranzo dalle 13 alle 14) e sabato 25 febbraio dalle ore 9 alle ore 14 a Reggio Calabria.

Reggio Calabria

Via A. Frangipane III Trav. Priv. n. 20
Tel. 0965.324734 – Fax 0965.890813

Bianco

Via Roma, 21
tel.fax 0964/911340

Gioia Tauro

Via Naz.le 18 – Condominio Petrace int.1/b
tel.fax 0966/51412

Marina di Gioiosa Jonica

Contrada Torre Galea
tel.fax 0964/411590

La Giornata Caritas è un appuntamento annuale in cui la Diocesi e le Parrocchie possono offrire alle comunità cristiane un momento di animazione e sensibilizzazione alla carità. Nella diocesi di Torino è stata iniziata nel 1990 dall'allora Arcivescovo, Cardinale Giovanni Saldarini. La si celebra a cadenza fissa, la quarta domenica di Quaresima. Il giorno precedente viene proposto un Convegno i cui temi possono essere trasferiti, la domenica successiva, nelle iniziative di animazione a livello locale.

Il Convegno diocesano in occasione della XXIII Giornata Caritas è una opportunità di formazione annuale offerta a tutti gli operatori ed animatori della carità, volontari e ministri della pastorale (Caritas Parrocchiali, Associazioni di volontariato, gruppi di impegno sociale, catechisti, operatori pastorali, sacerdoti, religiosi, diaconi, ...). L'incontro è valido anche come formazione permanente per i Ministri Straordinari della Comunione.

S.E.R. Mons. **Cesare Nosiglia** è Arcivescovo Metropolita di Torino dal novembre 2010.

Chiara Giaccardi è professoressa ordinaria di Sociologia e Antropologia del media presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, presidente associazione Eskenosen per l'accoglienza e l'accompagnamento di famiglie straniere, vicepresidente della Fondazione Provinciale della Comunità Comasca.

Sergio Chiamparino, moncalierese di origine, dal 1975 al 1995 ha ricoperto diversi incarichi nell'allora PCI. Eletto consigliere comunale a Torino nel 1993 e deputato nel 1996. Dal 2001 al 2011 è stato sindaco di Torino.

NOTE ORGANIZZATIVE

La partecipazione al convegno in occasione della XXIII Giornata Caritas è gratuita e non richiede prenotazione preventiva. È gradita una offerta libera di partecipazione alle spese. Il convegno è valido per la formazione permanente dei Ministri Straordinari della Comunione (arrivando, riferirsi al banco segreteria loro dedicato).

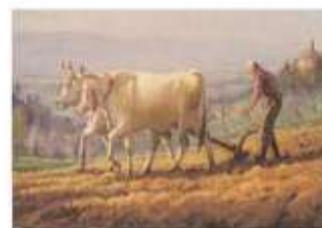
È possibile parcheggiare all'interno del cortile annesso al Teatro, con ingresso dal medesimo indirizzo, ma con posti limitati. Si suggerisce di trovare alternative, lasciando il posto a chi ha maggiori difficoltà di spostamento.

Con il trasporto pubblico urbano è raggiungibile servendosi delle linee 10 (fermata di Via Cigna), 3-16-46-46b-49-52-60-72-72b (fermata del Rondò della Forca).

Caritas Diocesana - Via Val della Torre 3 - Torino
 ☎ 011.5156350 caritas@diocesi.torino.it
 www.caritas.torino.it

Arcidiocesi di Torino
CARITAS DIOCESANA

**RIGENERARE LA CARITA'
 PER
 RIGENERARE IL MONDO**



**VOLONTARI:
 EDUCATORI DI CAMBIAMENTO**

17 marzo 2012
 Teatro Grande Valdocco
 Via Sassari 28B - Torino

XXIII GIORNATA CARITAS

OLOCAUSTO

Ci risiamo.
 Dico ci risiamo
 poiché non è la prima



volta che abbiamo dato credito a una "bufala". Il termine **bufala** può indicare un'affermazione falsa o inverosimile. Può perciò essere volta ad ingannare il pubblico, presentando deliberatamente per reale qualcosa di falso o artefatto.

Una nostra lettrice ci ha segnalato che nel n.ro 241 del "Tam Tam ...", a pag. 15, in una delle locandine riguardanti l'Olocausto c'è un "errore" laddove è scritto "... il Regno Unito ha rimosso l'Olocausto dai piani di studio scolastici poiché ...". Noi chiediamo scusa a tutti dell'involontaria caduta nella trappola che, pare, stia

circolando da tempo. Ringraziamo chi ci ha segnalato il caso e invitiamo a collegarsi all'indirizzo <http://attivissimo.blogspot.com/2008/09/olocausto-tolto-dalle-scuole-in-gran.html>

del "Servizio Antibufala di Paolo Attivissimo.

Antonino Guarnaccia
 p. La Redazione



Relatori

Brunetto Salvarani
Direttore di CEM Mondialità

Roberto Morseffi
Formatore, consulente, orientatore

Luigi Manegazzo
Vicario generale dei Missionari Saveriani

Aldo Bonomi
Sociologo, fondatore e direttore dell'Istituto di ricerca Aster, consulente del CNF

Annamaria Rivera
Etnologa e antropologa sociale, docente nell'Università di Bari

Marco Deriu
Sociologo, docente di Sociologia dei processi culturali e comunicativi nell'Università di Parma

Gianni Caligaris
Collaboratore di CEM Mondialità

Aluisi Tosolini
Filosofo, pedagogista e dirigente scolastico

Davide Zoletto
Pedagogista, docente di pedagogia interculturale e metodologie e tecniche del gioco nell'Università di Udine

Giordano Golinelli
Formatore, collabora con diverse Ong nel settore dell'educazione

Paolo Santachiara
Assessore alla cultura e ai servizi al cittadino nel comune di Novellara (Reggio Emilia)

Lorenzo Luatti
Ricercatore dei processi migratori e delle relazioni interculturali presso il Centro di documentazione «Cinis di Azzo» e Oltremare Italia

Lubna Ammone
Collaboratrice del magazine «Vita» e del supplemento mensile «Fa la Italia» Curatrice del blog «Gli altri siamo noi» per il quotidiano «La Stampa»

Tiziana dal Pra
Fondatrice e presidente del Centro interculturale «Trama di terra» Centro interculturale delle donne

Mario Menin
 Rettore dello CSAM (Centro Saveriano di Animazione Missionaria) di Brescia

Augusto Luca
Missionario Saveriano, cofondatore del movimento CEM Mondialità

Antonio Nanni
Pedagogista, coordinatore dell'Ufficio studi delle Aci, condirettore di CEM Mondialità

Patrizia Canova
Docente formatrice di educazione interculturale, collaboratrice di CEM

Nadia Savoldelli
Docente formatrice di teatro e discipline espressive, collaboratrice di CEM

Candelaria Romero
Attrice, collaboratrice di CEM

Luciano Botsi
Etnomusicologo, percussionista, organologo, collaboratore di CEM

Patrizio Ligabue
Percussionista

**Non solo a scuola
I nuovi spazi dell'intercultura**

Convegno promosso da CEM Mondialità

In occasione del 70° anniversario della fondazione del movimento



**70°
CEM**

**Sabato 17 marzo 2012
ore 9.15-18.00**

**Missionari Saveriani
Viale San Martino 8 - Parma**

107010.CEMAL.COM

CSAM
Missionari Saveriani

PIEMONTE ON LINE **MILANO ON LINE** **REGIONE LIGURIA** **REGIONE EMILIA ROMAGNA** **VIDEO** **MILANO**

CEM, Centro di Educazione Mondialità, movimento educativo interculturale nato nel 1942 dal sogno di tre giovani missionari saveriani nel solco di quella «mondialità» che mosse il pensiero e l'azione di San Guido Maria Conforti nella fondazione dell'Istituto saveriano, organizza un convegno per celebrare i suoi 70 anni di attività. L'intercultura, coltivata a lungo nella scuola, deve

uscire dalle aule scolastiche per non restare (solo) una categoria pedagogica, ma pervadere tutti gli ambiti della nostra socialità, dall'urbana allo sport, dalla politica al mondo del lavoro, dall'utilizzo delle nuove tecnologie all'esplorazione dei lessici e delle semantiche con cui verrà comunicato il futuro, partendo dalle buone pratiche che operano nei nostri territori. Il Convegno di CEM

Mondialità avrà per titolo Non solo a scuola. I nuovi spazi dell'intercultura. Si svolgerà presso i missionari saveriani a Parma sabato 17 marzo, in viale San Martino 8, e comprende un ricco programma di relatori, riservando per la serata proiezioni video, spettacoli teatrali e musicali. Il Convegno è ideato per consentire il massimo coinvolgimento dei partecipanti, che saranno chiamati ad esserne i reali protagonisti

CEM Mondialità
Tel.
030.3772780
Via Piamarta 9
- 25121 Brescia
e-mail:
cemconvegno@
saveriani.bs.it
www.cem.coop

Attrazioni per grandi e piccini!

I Pagliacci della Lanterna

presentano:

Un sorriso per l'Alzheimer

18 -19 Febbraio 2012
dalle 8.30 alle 19.30

Abbracci gratis!

presso la
coop
di Genova Pegli
(Via Piandilucco)

raccolta fondi per il
Centro Diurno Arcobaleno

AFMA Genova ONLUS
Associazione Famiglie malati di
Alzheimer

Per info:
segreteria afma:
333-8581224
Alzheimer Caffè:
Via Nino Cervetto, 35
16152 - Genova
www.afmagenova.org

L'Associazione "I Pagliacci della Lanterna" organizza, in collaborazione con AFMA Genova ONLUS, e grazie alla disponibilità di COOP LIGURIA, una raccolta fondi a favore dell'apertura del Centro Diurno per malati di Alzheimer "L'Arcobaleno" a Genova-Sestri Ponente, nei locali appositamente ristrutturati di Villa Viga-

nego. La manifestazione si terrà Sabato 18 e Domenica 19 Febbraio 2012 presso il punto vendita di Genova Pegli, in Via Piandilucco, durante tutto l'orario di apertura del Supermercato. L'apertura di un Centro Diurno specifico per malati di Alzheimer è ormai una necessità per il Ponente Genovese. La malattia è sempre più

diffusa, vuoi per l'allungarsi della vita media, per cui aumenta la probabilità del manifestarsi delle malattie degenerative, vuoi per il mutare delle abitudini alimentari e dello stile di vita. Oltre alle evidenti sofferenze dei malati, il carico che ne deriva alle famiglie che li assistono, sia in termini economici che di dispendio di energie fisiche e psichiche, è

enorme e intollerabile se non si riceve un sostegno. I fondatori della nostra Associazione, e di conseguenza i soci, tutti famigliari di malati di Alzheimer, si sono prefissi di sollevare le famiglie dei malati da almeno una parte del carico che essi stessi hanno sopportato e dalle tremende difficoltà che hanno dovuto affrontare per gestire la malattia dei loro cari. Inoltre è provato che le attività mirate che si svolgono in un Centro specializzato, e il contatto con altre persone, aiuta molto i malati a preservare più a lungo le facoltà mentali e manuali residue.

Per questo, fin dal maggio 2007, abbiamo ottenuto l'approvazione di un nostro progetto per l'apertura di un centro diurno di secondo livello per malati di Alzheimer. Il percorso è stato lungo e faticoso, ma siamo vicini al traguardo. Le nostre iniziative di raccolta fondi sono determinate dalla necessità di reperire la somma necessaria per l'acquisto degli arredi e delle attrezzature, perché i fondi stanziati dalla Comunità Europea hanno coperto solo le opere di ristrutturazione e adattamento dei locali di Villa Viganego.

AFMA Genova
ONLUS
Tel. 333 8581224
Via dei Costo 7h
16154 Genova
Tel. Presid. 346
8551910
e-mail:
afmagenovaonlus@
mail.com
sito web:
www.afmagenova.org

INVITO ALL'INCONTRO DI

VENERDI' 2 MARZO 2012 ORE 10,00-14,00

R O M A

c/o la Sala "Rosi" (g.c.) del V Dipartimento - Viale Manzoni 16, Roma
Inizio lavori ore 10 precise (la sala è disponibile dalle ore 9) sino alle ore 14 circa.
 Segreteria c/o Fondazione promozione sociale onlus
 tel. 011 8124469, e-mail info@fondazionepromozionesociale.it

In occasione della consegna alla Camera dei Deputati e al Senato delle prime 10mila firme finora raccolte, è programmato un incontro con le organizzazioni che sostengono la Petizione nazionale (in sostituzione di quello previsto il 10 febbraio 2012 e rinviato a causa delle avverse condizioni meteorologiche).

L'incontro si svolgerà come segue:

Ore 10-12 - INCONTRO CON LE ORGANIZZAZIONI PER:

a) aggiornamento sulle iniziative in programma

b) messa in comune della documentazione utile per difendere i casi singoli e ottenere le prestazioni socio-sanitarie già oggi esigibili in base ai Lea:

- il diritto dei soggetti con handicap intellettuale in situazione di gravità alla frequenza dei centri diurni e all'accoglienza presso comunità alloggio o altre strutture nei casi in cui non siano più praticabili le prestazioni domiciliari;
- il diritto degli anziani cronici non autosufficienti, delle persone colpite dal morbo di Alzheimer o da altre forme di demenza senile e dei pazienti con gravi disturbi psichiatrici alle cure sanitarie e socio-sanitarie senza alcuna interruzione e senza limiti di durata;
- il diritto alla compartecipazione alle spese alberghiere calcolata solo sulla situazione economica dell'interessato (persona con handicap in situazione di gravità, anziano non autosufficiente ultra65enne).

Inoltre si affronteranno i seguenti temi:

c) la priorità delle cure domiciliari;

d) la necessità di introdurre un contratto di cura, sottoscritto da tutti gli interessati (operatori, utente, familiare di riferimento e/o amministratore di sostegno e/o tutore).

ORE 12-14 CONFERENZA STAMPA

Nella stessa sala è prevista una Conferenza stampa organizzata dall'Associazione *Codici* – che ringraziamo per il prezioso supporto fornitoci – allo scopo di informare la cittadinanza sull'iniziativa della Petizione nazionale.

IMPORTANTE

Per motivi organizzativi si prega di confermare entro il 27 p.v. la partecipazione all'incontro telefonando al n. 011-8124469 o inviando una e-mail a info@fondazionepromozionesociale.it

Grazie e cordiali saluti

p. la segreteria

Maria Grazia Breda, Giuseppe D'Angelo e Francesco Santanera



CONOSCERE

L'ALZHEIMER 2012

INCONTRI CON I FAMILIARI DEI MALATI DI ALZHEIMER

A CURA DELLA S.C. NEUROLOGIA - OSPEDALE S. CORONA

E DI AFMAponentesavoneseONLUS

Associazione Famiglie Malati Alzheimer Ponente Savonese



CALENDARIO ATTIVITÀ PRIMO SEMESTRE 2012

PERCORSO INFORMATIVO

LA MALATTIA DI ALZHEIMER

27 gennaio 2012 h. 15,00

Aspetti eziopatogenetici, clinici e terapeutici
Relatore: dr.ssa Tiziana Tassinari

30 marzo 2012 h. 15,00

Aspetti giuridici e di tutela del malato
Relatore: avv.to Patrizia Calcagno

25 maggio 2012 h. 15,00

Gestione del malato e criticità
Relatore: Ass. Sociale: Patrizia Rizzuto

Incontri presso

Il Centro Formazione e Aggiornamento
Ospedale Santa Corona - Pietra Ligure

PERCORSO DI CONDIVISIONE DELLE ESPERIENZE

GRUPPO DI AUTO MUTUO AIUTO

Per le persone che offrono assistenza al malato (caregiver)
Coordinatore Dr. Giampaolo Censisio psicologo, psicoterapeuta

24 febbraio 2012 h. 15,00

Lo stress del caregiver

20 aprile 2012 h. 15,00

La gestione delle emozioni

29 giugno 2012 h. 15,00

L'empatia del caregiver

Incontri presso

la Struttura Complessa di Neurologia
1° piano Pad. Elio Ospedale Santa Corona - Pietra Ligure

Per informazioni:

Neurologia Ospedale Santa Corona tel. 019.623.2601 - 019.623.2828

AFMAponentesavoneseONLUS tel. 345 7388089

INGRESSO GRATUITO

S.C. Relazioni Esterne - ASL 2 Savonese

Che cos'è l'AVO

L'AVO è un'associazione di Volontari che dedicano parte del loro tempo al servizio gratuito dei malati e degli ospiti delle case di riposo. L'AVO di Genova è una ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) iscritta al registro Regionale del Volontariato e opera nel territorio dal 1978. L'AVO è attualmente presente in molti ospedali cittadini e strutture per anziani. Questo corso è mirato a trovare volontari da destinarsi alle strutture sotto riportate:

Ospedale San Martino

IST

R.S.A. "E. Bignone" di: Castelletto, Dona, Rivarolo, Coronata, Sestri Ponente

R.S.A. Istituto "David Chiossoni" di:
- Corso Armetti per ciechi e ipovedenti
- Nostra Signora del Monte

R.S.A. Ospedale Galliera di Chiappeto (Borghetti)

R.R. (Residenza Protetta) Casa Cardinal Boetto Pugli

R.S.A. ASL3 di Bolzaneto, Quarto, Cessia.

La Finalità

Il servizio AVO vuole assicurare una presenza amichevole, offrendo ai malati durante la loro degenza, ai loro familiari, agli ospiti delle Residenze per anziani, calore umano, ascolto, compagnia: un aiuto per lottare contro la sofferenza della malattia e della solitudine.



Se vuoi aiutare l'AVO, devolvilo il tuo **5x1000!**
Codice Fiscale: **01036250106**

Corso AVO 2012 da destinare a:

Ospedale San Martino
IST
R.S.A. (Residenze Sanitarie Assistenziali) per Anziani
R.R. (Residenze Protette)

Per informazioni:

Centro Formazione AVO "Erminio Ermini"
Osp. Galliera, Via A. Volta, 8 - Genova
Lunedì, mercoledì, venerdì dalle 15,00 alle 18,00
tel. 010 563 49 80 (con segreteria telefonica)
tel. e fax 010 563 49 81
e-mail: centroformazione@avogenova.it

Segreteria AVO
Osp. San Martino, pad. 8,
Largo Rosanna Benzi, 10 - Genova
Lunedì, mercoledì, venerdì dalle 15,00 alle 18,00
tel. 010 503 35 48
e-mail: segreteria@avogenova.it

duemilododici CORSO di formazione per volontari da destinare a Ospedale S. Martino, IST e Residenze per Anziani di Genova

AVO
Un sorriso spontaneo nasce da un gesto volontario!

www.avogenova.it

La formazione

Per prestare servizio come Volontario AVO occorre frequentare il **Corso di Formazione** costituito da 3 incontri in aula che avrà inizio:

sabato 10 marzo 2012

Successivamente, dopo aver sostenuto positivamente un colloquio settimanale, avrà inizio il periodo di tirocinio di circa 1 anno, comunque almeno 100 ore di servizio, al termine del quale un colloquio finale porterà all'ammissione al servizio effettivo.

Il volontario si impegna a svolgere con continuità il servizio di alcune ore (normalmente 2 ore) a macchia **alla settimana** nel giorno e con l'orario concordati e a partecipare alle **riunioni periodiche** e alle attività di formazione promosse dall'Associazione.

La presenza al Corso è obbligatoria. Chi avrà frequentato tutte le lezioni potrà accedere al colloquio finale.

Dove iscriversi

Dal 27 febbraio al 9 marzo 2012

Le iscrizioni al Corso si effettueranno presso:

Segreteria AVO

Osp. San Martino, pad. 8, Largo R. Benzi, 10 - Genova

• **Lunedì / Mercoledì / Venerdì**
dalle ore 15,00 alle ore 18,00.

Centro Formazione AVO "Erminio Ermini"

Osp. Galliera, Via A. Volta, 8 - Genova

• **Lunedì / Mercoledì / Venerdì**
dalle ore 15,00 alle ore 18,00.



da oggi puoi anche **ISCRIVerti ON LINE!** segui le istruzioni sul nostro sito www.avogenova.it

In fase di iscrizione, il futuro volontario esprimerà la propria preferenza sulle strutture in cui desidera prestare servizio.

In più



Il gruppo AVO Giovani è formato da volontari di età compresa tra i 16 e i 40 anni: è un serbatoio di carica ed energia che mira allo sviluppo, nello spirito AVO, di varie iniziative a sostegno dell'Associazione, in particolare rivolte al contesto giovanile.



Il coro AVO nasce con l'intento di portare un contributo di competenza e allegria soprattutto laddove maggiormente c'è bisogno di sentirsi parte della collettività, come le Residenze per anziani. I componenti, circa 40, sono tutti volontari in servizio nei reparti delle diverse Strutture Sanitarie della città e la loro età varia dal più giovani sino ad arrivare a validissime bimane.

I contenuti

Durante il corso si tratteranno i seguenti temi:

- Presentazione del corso e dell'Associazione.
- Scelta di volontariato: motivazioni ed aspettative.
- Aspetti psicologici dell'anziano ricoverato in una RSA.
- Metodi di relazione con il degente.
- Coinvolgimento psicologico ed affettivo del volontario.
- Norme igieniche e prevenzioni.
- Esigenze del malato ospedalizzato.
- Testimonianze dei volontari.

Le date del Corso

Il Corso si svolgerà **dalle 15,00 alle 18,00**

presso la Sala "Quadrivio"
Ingresso da Piazza S. Marta, 4.

sabato 10 marzo

sabato 17 marzo

sabato 24 marzo

Ad ogni incontro è previsto un intervallo caffè.

Allo scopo di permettere il regolare svolgimento della lezione e di effettuare la registrazione delle presenze, si raccomanda di presentarsi con almeno 10 minuti di anticipo rispetto all'orario fissato.



La GASLINI
BAND BAND
ti invita alla

PENTOLACCIA

Domenica 20 Febbraio

ti
ASPETTIAMO!

presso:

LA TANA
DELL'ORSO
dalle ore 15:00
via Redipuglia 125/r
(uscita superiore Gaslini)



Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo si che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.